



Domenico Battaglia
vescovo di Cerreto Sannita — Teleso — Sant'Agata de' Goti

Prot. N. 4/2017

- VISTO il *Decreto circa la retta celebrazione di alcuni sacramenti, delle esequie e delle messe nei cimiteri* in atto in questa diocesi dal 15 agosto 2014;
- CONSIDERATA la necessità di precisare ulteriormente il compito del padrino e della madrina;
- SENTITO il parere del Consiglio presbiterale e di molti sacerdoti,

DECRETA

quanto segue per confermare, ampliare e modificare le disposizioni presenti nel Decreto menzionato, nelle sezioni riguardanti il battesimo e la cresima, circa il compito del padrino e della madrina:

1. la scelta del padrino o della madrina dev'essere dettata esclusivamente dal compito che è chiamato a svolgere nei confronti del battezzato o cresimato: aiutare i genitori nell'educazione del battezzato alla vita cristiana e accompagnare il cresimato con l'esempio e la parola ad operare scelte conformi al vangelo;
2. il padrino o la madrina perciò deve avere determinati requisiti: aver compiuto 16 anni (tale requisito può essere dispensato dal vescovo o dal parroco tenuto conto della giusta causa, ad es. l'approssimarsi del compimento dei 16 anni, la raggiunta maturità della fede, etc.); essere battezzato e cresimato; non essere sposato solo civilmente, né convivente, né divorziato per sua iniziativa;
3. la scelta del padrino o della madrina può essere effettuata dai genitori del battezzando bambino e dal battezzando adulto o dal cresimando tra i parenti, gli amici e i catechisti; può essere effettuata significativamente dal cresimando tra i padrini del battesimo;
4. i genitori non possono svolgere questo compito, perché sarebbe un'incongruenza, dal momento che i padrini hanno il compito di ampliare il senso della famiglia e perché essere padrino è sempre meno che essere genitori;
5. si sconsiglia di scegliere padrini in età molto avanzata, per la reale impossibilità ad accompagnare per molto tempo i figliocci, e padrini che non hanno ricevuto ancora la cresima per non costringerli a cresimarsi in modo frettoloso e non per scelta consapevole;
6. per la cresima non è obbligatorio che il padrino o la madrina siano dello stesso sesso del/la figliocci/a.

Il presente decreto andrà in vigore il 16 aprile 2017, Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore, nonostante qualsiasi cosa in contrario.

Dalla Sede Episcopale in Cerreto Sannita, 25 marzo 2017, *Solennità dell'Annunciazione del Signore*

✠ Domenico Battaglia
Vescovo

Sac. Raffaele Palladino
Vice Cancelliere